

Oggi, 24 dicembre, leggiamo la riflessione del Diacono Angelo Barsotti della Parrocchia Gesù Buon Pastore di Torino. Buona vigilia! Diacono Graziano

La grande solennità del Natale di Gesù è già davanti a noi, e questa mattina, attraverso il cantico di Zaccaria siamo chiamati, come nella preghiera delle Lodi di ogni nuovo giorno, a contemplare l'aurora di quel Sole la cui nascita celebriamo con gioia a partire già da questo pomeriggio.

Zaccaria pronunciò questo cantico dopo essere stato colmato di Spirito Santo. In questa parte iniziale del suo vangelo, Luca ci dice che furono colmati di Spirito Santo anche Elisabetta, Giovanni, Maria... Non solo: il vangelo di Luca termina con la promessa di Gesù risorto ai discepoli di mandare su di loro lo Spirito Santo.

In questo Santo Natale, che celebriamo in un tempo tanto difficile e tormentato, sempre si rinnova anche per noi il dono dello Spirito, dell'Amore stesso di Dio che viene a ricolmare i nostri cuori. Accogliamo come Zaccaria, cantando anche noi con la nostra voce e con la nostra vita il nostro Benedictus, il nostro canto di lode, per la tenerezza e misericordia del nostro Dio, che donandoci Gesù continua anche oggi - pur in mezzo a tutte le difficoltà - a dirigere i nostri passi sulla via della pace.